

«In punta di Vibram» a Trichiana

TRICHIANA. Dopo il successo riscontrato nelle prime presentazioni a Varese e a Bolzano nel novembre scorso, «In punta di Vibram» arriva anche a Trichiana.

Sabato 29 gennaio alle 20 verrà infatti presentato nella sala del centro San Felice il volume che racconta attraverso i ricordi dei suoi protagonisti l'ultimo periodo di vita della Scuola Militare Alpina di Aosta. E' da qui, che per quasi un secolo sono usciti gli ufficiali e i sottufficiali di complemento che sarebbero andati a comandare gli Alpini, a condizione di superare un corso tra i più duri, qualificati e selettivi del mondo.

Trentadue voci per sessantasette racconti, esperienze singole che fanno parte di un'unica storia che comincia tra i muri della Caserma Battisti, la caserma sede della scuola, e gli impervi sentieri dei monti aostani per spostarsi, nella seconda parte dell'opera, fra i reparti del Quarto corpo d'armata, dove gli ex-allievi svolsero il loro servizio da sergenti e da sottotenenti, in mezzo agli Alpini.

La presentazione, che avrà inizio alle 20, è stata organizzata da L'ombra-Circolo culturale Sinistra Piave e dall'associazione Noi di Trichiana in collaborazione con la sezione Ana di Belluno, i gruppi Ana di Lentiai, Limana, Mel e Trichiana, la Pro loco, il consorzio pro loco Sinistra Piave, la biblioteca civica, e con il patrocinio del Comune di Trichiana, della Comunità montana Valbelluna e della provincia di Belluno.

I proventi della vendita del libro saranno devoluti alla Fondazione Don Gnocchi in occasione dell'adunata degli alpini che si svolgerà a Parma nel mese di maggio. (edb)